

RETTE DI FREQUENZA A CARICO DELLE FAMIGLIE ANNUALITA' 2019/2020

Per l'anno scolastico 2019/20 la tariffa mensile di frequenza al servizio a tempo pieno verrà definita applicando al valore dell'indicatore ISEE del nucleo familiare un'aliquota individuale variabile compresa fra 1,725% e 1,875%, entro i limiti minimo e massimo di € 74,25 e € 501,00. La tariffa per il servizio part-time, invece, viene definita nel 70% di quella del servizio a tempo pieno applicabile al medesimo valore ISEE, entro i limiti minimo e massimo di € 63,00 e € 348,00.

È possibile calcolare la retta cliccando [qui](#)

AGEVOLAZIONI COMUNALI SULLE RETTE

Riduzioni delle rette

Riduzioni sulle rette in **relazione alla frequenza**: l'utente che frequenti un nido d'infanzia comunale fino ad un massimo di 5 giorni (3 giorni in caso di frequenza al servizio nido part-time mattutino verticale) in un mese ha diritto a pagare solo la metà della tariffa assegnata.

Riduzioni sulle rette in relazione al nucleo familiare: a favore delle famiglie numerose residenti (quelle con **almeno 3 figli** in età 0-14 anni compresi, dei quali **almeno 1 frequentante il servizio nidi**) viene introdotta una misura di riduzione delle tariffe mensili del servizio nido:

- 25% della retta di frequenza per il 1° bambino frequentante il nido
- 50% della retta di frequenza per il 2° bambino frequentante il nido
- 75% della retta di frequenza per il 3° bambino frequentante il nido
- 100% della retta di frequenza per il 4° bambino e successivo frequentanti il nido

AGEVOLAZIONI REGIONALI SULLE RETTE

La Giunta della Regione Emilia-Romagna ha approvato in data 29 luglio 2019 una nuova misura sperimentale di sostegno economico alle famiglie denominata **Al nido con la Regione per l'anno educativo 2019/2020**.

La misura è finalizzata esclusivamente all'abbattimento delle rette/tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia a **titolarità pubblica** (gestione diretta o indiretta) o servizi a **titolarità e gestione privata**, esclusivamente **se convenzionati** con i Comuni/Unioni di Comuni.

La riduzione delle rette interesserà i nuclei familiari con un **ISEE massimo di 26 mila euro**, che potranno risparmiare in media **1.000 euro l'anno per ogni bambino iscritto**, anche di più nel caso di un **bambino disabile o residente in un Comune montano**.

Decidere come articolare concretamente l'abbattimento o addirittura l'azzeramento delle rette spetterà ai Comuni, posto che la politica tariffaria risulta oggi molto diversificata nel territorio. Considerando che attualmente il costo delle rette mensili può variare da 100 a 500 euro per un nido a tempo pieno, l'impatto atteso porterà all'abbattimento di almeno un terzo per le rette medie o fino all'azzeramento per quelle più basse.

Chiedi al tuo Comune se ha aderito alla misura!

AGEVOLAZIONI NAZIONALI SULLE RETTE

Nell'ambito degli interventi normativi a sostegno del reddito delle famiglie, ai figli nati dal 1° gennaio 2016 spetta un contributo per il pagamento di rette per la frequenza di asili nido pubblici e privati e di forme di assistenza domiciliare in favore di bambini con meno di tre anni affetti da gravi patologie croniche. L'importo del **buono è di 1.500 euro su base annua** per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021. Il premio è corrisposto direttamente dall'INPS su domanda del genitore.

Il bonus asilo nido viene erogato con cadenza mensile, parametrando l'importo massimo di 1.500 euro **su 11 mensilità, per un importo massimo di 136,37 euro** direttamente al genitore richiedente che ha sostenuto il pagamento, per ogni retta mensile pagata e documentata.

Il contributo mensile erogato dall'Istituto non può eccedere la spesa sostenuta per il pagamento della singola retta e **non è cumulabile con la detrazione fiscale** frequenza asili nido, a prescindere dal numero di mensilità percepite.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito [dell'Inps](#)